



COMUNE di CAVAGNOLO

Città Metropolitana di Torino

Via C. Colombo, 168 - CAP 10020 - CF 82500670011 - P.Iva 01864760010 - Fax 011/9151565
Tel 011/9151157 011/9151565 - info@comune.cavagnolo.to.it - cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

BANDO CAVAGNOLO PRIMI RISTORI ALLUVIONE 2025

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premessa

A.2 Requisiti dei soggetti beneficiari

A.3 Soggetto erogatore

A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 Caratteristiche del contributo

B.2 Spese ammissibili

C. FASI E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Procedura per l'assegnazione delle risorse - Istruttoria

C.3 Modalità per l'erogazione del contributo

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Trattamento dati personali

D.4 Informazioni e contatti

D.5 Allegati e Istruzioni

D.6 Disposizioni finali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 PREMESSA

Il 17 Aprile 2025 il territorio del Comune di Cavagnolo è stato interessato da un evento atmosferico di portata eccezionale, caratterizzato da intense precipitazioni di pioggia, con esondazione dei

torrenti Trincavenna, Santa Fede e di altri corsi d'acqua del territorio che si sono formati a seguito delle grandi quantità di acqua che si sono riversate in un bravissimo lasso di tempo.

L'evento estremo ha prodotto un impatto in vaste aree del territorio ed in alcune zone ha assunto una dimensione ed una intensità particolarmente rilevanti, generando smottamenti di versanti, allagamenti, movimenti di ingente materiale che hanno danneggiato gravemente edifici privati, nonché esercizi commerciali e attività produttive.

In quanto istituzione più vicina ai cittadini e ai bisogni del territorio, al fine di esercitare il proprio ruolo istituzionale in maniera attiva e responsabile, il Comune di Cavagnolo ha stabilito di istituire a bilancio un capitolo "Donazioni per alluvione 2025" alimentato dalle donazioni di persone fisiche e giuridiche a sostegno dei danneggiati sul proprio territorio,

Le donazioni hanno complessivamente raggiunto alla data di pubblicazione del bando la quota di 34.069,00 euro.

A.2 REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammessi alla richiesta di contributo sono:

- proprietari prima casa o di immobile concesso in locazione/comodato/usufrutto ovvero gli inquilini/comodatori/usufruttuari residenti aventi titolo degli immobili investiti dall'evento alluvionale del 17 aprile 2025;
- amministratori di condominio danneggiati dall'evento alluvionale del 17 aprile 2025, limitatamente alle spese sostenute per le parti comuni;
- titolari di attività commerciale, produttiva, imprenditoriale o non lucrativa esercitate all'interno di immobili che sono stati danneggiati dall'evento alluvionale del 17 aprile 2025.

Per proprietà si intendono abitazioni, cantine, garage, parti esterne, parti comuni nonché aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dei suddetti immobili.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Per ciascun richiedente è ammessa una sola domanda, fatta eccezione per gli Amministratori di Condominio.

A.3 SOGGETTO EROGATORE

Il soggetto erogatore del contributo in attuazione del bando è il Comune di Cavagnolo.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente intervento è finanziato con risorse provenienti dalle donazioni con causale "emergenza alluvione 2025" effettuate a sostegno dei soggetti colpiti dall'alluvione.

Il contributo è concedibile a favore degli aventi diritto ed è determinato come segue: importo definito ripartendo in parti uguali le risorse raccolte allo scopo tra tutte le domande ammissibili pervenute ed ammesse.

Il contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore all'importo delle spese dichiarate ai fini dell'accesso alla presente misura di sostegno. Le risorse in eccedenza saranno ripartite con lo

stesso criterio a ristoro delle maggiori spese documentate dagli altri aventi diritto, sempre fino alla concorrenza massima del 100% delle spese sostenute.

L'importo è compatibile con altre misure di sostegno stabilite da altri provvedimenti regionali o nazionali e non ne preclude l'accesso, salvo se non diversamente stabilito da questi ultimi provvedimenti.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è assegnato a fondo perduto, in funzione delle spese dichiarate sostenute e rendicontate da ogni richiedente, persona fisica o giuridica.

L'entità del contributo riguarda le spese considerate ammissibili, corrispondente in tutto o in parte al valore delle stesse spese, tenendo conto della dotazione finanziaria del capitolo e del numero di domande pervenute.

I contributi alle imprese saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973, ove dovuta.

I contributi ad attività commerciali e imprese gestiti direttamente dal Comune di Cavagnolo sono concessi nella forma di sovvenzione a fondo perduto (contributo) ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831.

Il contributo è concesso ai sensi del regime «de minimis» di cui al Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione, cumulabile con altri contributi e con l'aiuto concesso da fondo centrale/regionale. Il contributo è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis”; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.

B.2 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese:

- servizio di spurgo dei fanghi e aspirazione delle acque di allagamento;
- servizio di pulizia e/o rimozione e smaltimento dei rifiuti dai locali investiti dall'evento alluvionale;
- interventi di ripristino della fornitura di energia elettrica;
- sostituzione mediante nuovo acquisto o il ripristino/riparazione di beni mobili distrutti o danneggiati ubicati all'interno della abitazione principale, abituale e continuativa;
- ogni altra spesa annessa e connessa, di valore non inferiore ad euro 200,00 direttamente ed inequivocabilmente riconducibile all'evento alluvionale del 17 aprile 2025, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo mediante l'allegazione di idonea documentazione fotografica attestante la connessione all'evento verificatosi). Detti documenti giustificativi dovranno necessariamente essere accompagnati da una auto dichiarazione con la quale si attesti la quota di spesa direttamente riconducibile all'iniziativa.

Nell'ambito delle suddette tipologie sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese:

- per le quali è rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento alluvionale del 17 aprile 2025;
- per le quali la tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi;
- sostenute nell'immediatezza dell'evento e, pertanto, successivamente alla data del 17 aprile 2025 e precedentemente alla data di presentazione della domanda.

Inoltre, le spese ammissibili dovranno:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate o da documentazione fiscalmente valida, emessa dal fornitore dei servizi entro la data di presentazione della domanda;
- non coperte tramite risarcimenti da compagnie assicurative per la tipologia di danno ammesso a contributo.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero, tramite apposita autocertificazione.

Non possono essere considerati fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- le spese inerenti ai danni ai beni mobili e beni mobili registrati e quelle non sostenute nella immediatezza dell'evento;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

C. FASI E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **entro il 15/09/2025** mediante la compilazione del modulo scaricabile dal sito www.comune.cavagnolo.to.it o reperibile in formato cartaceo presso gli sportelli.

La domanda dovrà essere presentata via pec all'indirizzo cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it, via mail all'indirizzo info@comune.cavagnolo.to.it oppure potrà essere consegnata personalmente:

- allo sportello dell'Ufficio Ragioneria negli orari di apertura lunedì 14.30 – 17.30, martedì 14.30 – 17.30, mercoledì e venerdì 08.30 – 12.30

Per le attività commerciali o produttive se il firmatario dei documenti non coincide con il legale rappresentante dell'impresa, sarà necessario allegare una delega per la sottoscrizione e presentazione della documentazione della rendicontazione.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo i termini indicati nel bando. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione.

Il richiedente si assume la responsabilità della veridicità e correttezza delle informazioni e delle dichiarazioni rilasciate.

Eventuali dichiarazioni non veritiere verranno segnalate alle autorità competenti.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente **documentazione obbligatoria**:

- copia delle fatture o documentazione fiscalmente valida debitamente quietanzate, emesse nei confronti dei cittadini danneggiati dall'alluvione che si è verificata il 17 aprile 2025, riportante in causale il riferimento all'evento alluvionale, la tipologia dell'intervento effettuato (o l'oggetto della prestazione o fornitura) e da cui risultino chiaramente il nominativo dell'intestatario ed il relativo importo pagato.

Nella domanda il richiedente deve autodichiarare sotto la propria responsabilità che non sono in essere polizze assicurative relative alle spese documentate.

Deve inoltre dichiarare:

- a) dati anagrafici del soggetto titolato a presentare domanda (inquilino/comodatario/usufruttuario residente ovvero proprietario prima casa o di immobile oggetto di affitto/comodato/usufrutto);
- b) numero di telefono attivo;
- c) indirizzo e-mail valido o PEC, che sarà l'unico canale utilizzato per le comunicazioni relative al presente Bando;
- d) eventuale domicilio digitale;
- e) presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;
- f) codice IBAN del conto corrente bancario ubicato in Italia sul quale effettuare il bonifico del contributo, una volta espletate le opportune verifiche. Si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario deve essere necessariamente intestato al soggetto beneficiario del contributo oppure cointestato. Le eventuali variazioni del codice IBAN indicato in domanda prima della liquidazione del contributo concesso dovranno essere comunicate tempestivamente all'indirizzo mail dedicato al bando.
- g) eventuale delega.

Ai fini della richiesta e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede la data di ricezione. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste di contributo presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

L'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Ciascun richiedente potrà presentare al massimo una domanda a valere sul presente bando per ricevere un solo contributo. I contributi sono concessi direttamente al singolo beneficiario. Questa indicazione non è da considerarsi valida per gli Amministratori di Condominio in caso di domande riferite a diversi condomini.

C.2 PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE - ISTRUTTORIA

Il contributo è concesso con procedura valutativa istruttoria a cura del Comune di Cavagnolo volta alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale della domanda di contributo da parte del Comune di Cavagnolo.

In particolare l'istruttoria di ammissibilità è volta ad accertare:

- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti soggettivi di cui al punto A.2;
- la tipologia di spese ammissibili di cui al punto B.2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C.1;
- la completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando.

Entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, verrà effettuata una prima valutazione delle domande pervenute.

È facoltà del Comune di Cavagnolo richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Nei 15 giorni successivi alla prima valutazione, acquisite le eventuali integrazioni pervenute, il procedimento di approvazione delle domande di contributo si conclude

Al termine dell'attività istruttoria con atto dedicato il Comune di Cavagnolo procederà alla formulazione di un elenco delle domande pervenute suddiviso in ammissibili e inammissibili.

C.4 MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo concesso avverrà mediante accredito sul conto corrente bancario di cui il richiedente risulti intestatario o cointestatario e in caso di condominio sul conto corrente condominiale, indicato nella domanda, senza ulteriori adempimenti a carico degli interessati e senza ulteriori comunicazioni da parte del Comune di Cavagnolo.

Il Comune di Cavagnolo si riserva di svolgere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nonché sulla relativa documentazione di spesa, al fine di individuare eventuali irregolarità.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso le spese rendicontate non siano conformi a quelle ammesse a contributo;
- b) sia riscontrata nel periodo intercorrente la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione delle spese;
- d) il beneficiario rinunci al contributo.

D.3 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 e art 14 del Regolamento 2016/679 (GDPR), ed è relativa al presente bando finanziato con risorse provenienti dalle donazioni effettuate con causale "Emergenza Alluvione 2025" per l'erogazione di contributi a fondo perduto, per le spese di primissima necessità sostenute dai cittadini e direttamente riconducibili ai danni provocati dall'evento del 17 aprile 2025.

1.TITOLARI DEL TRATTAMENTO, CONTATTI E DATA PROTECTION OFFICER

Titolare del trattamento sono il Comune di Cavagnolo

Il Comune di Cavagnolo, con sede legale in Via Cristoforo Colombo n. 168, 10020 Cavagnolo (TO), Telefono (+39) 011.9151157, può essere contattato all'indirizzo pec cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it o mail info@comune.cavagnolo.to.it oppure inviando una missiva presso la sede del Comune.

Il Comune si avvale di un Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO), Dott. Michela Cristiano, che può essere contattato agli indirizzi email: privacy@avvocatipacchiana.com, PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it, Telefono: (+39) 011 5629063.

2.DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Nell'ambito del trattamento descritto, verranno trattati i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze e delle autocertificazioni pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici

3.FINALITÀ, BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali verranno trattati per le finalità di seguito indicate e sulla scorta delle basi giuridiche ad esse associate:

- a) adempimenti connessi all'esame della documentazione e delle domande presentate ed alla gestione della procedura di erogazione del contributo.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nel trattamento e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Questo trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale sono soggetti i titolari del trattamento ai sensi dell'articolo n. 6, par. 1, lettera c), del G.D.P.R ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui sono investiti i titolari del trattamento ai sensi dell'articolo n. 6, par.1 lettera e) del G.D.P.R.;

b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali

Questo trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale sono soggetti i titolari del trattamento ai sensi dell'articolo n. 6, par. 1, lettera c), del G.D.P.R ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui sono investiti i titolari del trattamento ai sensi dell'articolo n. 6, par.1 lettera e) del GDPR.

4.OBBLIGO DI CONFERIRE I DATI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in assenza non è possibile procedere all'esame della documentazione presentata ed all'erogazione del servizio e delle attività connesse.

5.AMBITO DI CIRCOLAZIONE DEI DATI

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari opportunamente nominati che tratteranno i dati in qualità di responsabili del trattamento o in qualità di incaricati, solo per le finalità richiamate. L'elenco completo dei responsabili per questo trattamento può essere ottenuto inviandone richiesta all'indirizzo pec cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

Il Titolari del trattamento potrebbero comunicare i dati personali a titolari autonomi del trattamento, esclusivamente al ricorrere dei presupposti di legge. È in ogni caso esclusa la diffusione dei dati personali trattati.

6.MODALITA' DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati presso la sede dei Titolari o dei suoi responsabili. Specifiche misure di sicurezza sono osservate ai sensi dell'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I dati personali saranno trattati per tutto il periodo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

7.TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali raccolti non sono trasferiti verso paesi che si trovano al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

8.DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà ottenere in ogni momento dai titolari del trattamento, ricorrendone i presupposti, l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la loro rettifica, la cancellazione degli stessi o la

limitazione del trattamento (artt.15 e ss. GDPR). Qualora ne ricorrano i presupposti, potrà opporsi al trattamento dei dati.

L'apposita istanza al Comune è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Dott. Michela Cristiano Telefono: (+39) 011 5629063 email: privacy@avvocatipacchiana.com PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferibili così effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante ex art 77 GDPR (maggiori informazioni qui) o ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria (art. 79 del Regolamento e art. 140 - bis del Codice Privacy).

D.4 INFORMAZIONI E CONTATTI

In caso di difficoltà tecnico informatica sarà possibile contattare il numero 011.9151157 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

D.5 ALLEGATI E ISTRUZIONI

In allegato è presente il seguente modulo:

a) fac simile richiesta.

D.6 DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del Procedimento in merito alla presente procedura è il Responsabile del Servizio Amministrativo Avv. Bruna Vogliotti.

Cavagnolo, 17/06/2025



**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Avv. Bruna Vogliotti

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)